



**MISURE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL  
MODELLO EX D. LGS. 231/2001**

Pagina 1 di 15

ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC

# **MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001**

<b>n.</b>	<b>Data decorrenza</b>	<b>Oggetto</b>
0	10 aprile 2020	Prima versione del documento - individuato come protocollo di legalità
1	Xx xxxxxx 2020	Seconda versione del documento




**MISURE DI PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL  
MODELLO EX D. LGS. 231/2001**

Pagina 2 di 15

ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC

**INDICE**

<b>I.</b>	<b>OGGETTO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>II.</b>	<b>COLLEGAMENTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>III.</b>	<b>INDIVIDUAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PUBBLICO INTERESSE SVOLTA.....</b>	<b>4</b>
<b>IV.</b>	<b>MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>V.</b>	<b>SEGNALAZIONI E TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (“WHISTLEBLOWING”) .....</b>	<b>10</b>
<b>VI.</b>	<b>MISURE DI TRASPARENZA .....</b>	<b>11</b>
<b>VII.</b>	<b>ACCESSO CIVICO.....</b>	<b>12</b>
<b>VIII.</b>	<b>SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ADEMPIMENTI .....</b>	<b>14</b>
<b>IX.</b>	<b>ORGANO COMPETENTE.....</b>	<b>14</b>
<b>X.</b>	<b>MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTI .....</b>	<b>15</b>

	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 3 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

## **PREMESSA NORMATIVA**


Il presente documento formalizza il protocollo di legalità ai sensi della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e relativi decreti delegati per la parte applicabile al CEI.

Considerata la stretta connessione tra le misure adottate ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001 e quelle previste dalla legge n. 190 del 2012, stante l'inquadramento del CEI tra gli enti ex comma 3 art. 2 bis D. Lgs. 33/2013, l'Associazione ha previsto di non formalizzare la nomina di uno specifico "Responsabile della prevenzione della corruzione" (non rinvenendosi, peraltro, nella struttura organizzativa dell'associazione un soggetto dotato di tutti i requisiti previsti dalla Direttiva), ma ne ha attribuito i relativi compiti (quanto meno quelli applicabili alla realtà CEI) all'Organismo di Vigilanza, per quanto concerne il controllo di terzo livello, e al Direttore Generale, per quanto concerne gli aspetti più strettamente operativi (poteri regolamentari, disciplinari, formativi, dispositivi e vigilanza nell'operatività quotidiana).

## **I. OGGETTO E FINALITÀ DEL DOCUMENTO**

Il CEI – Comitato Elettrotecnico Italiano rientra tra gli enti di cui al comma 3, art. 2 bis D. Lgs. 33/2013 e, come tale, alla luce della Determinazione n. 1134 del 8 novembre 2017 recante *Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*, non è destinatario di tutte le misure previste dalla normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e relativi decreti delegati.

Il presente documento ha per oggetto l'individuazione, in un'ottica di semplificazione, delle misure implementate o da implementare, nella finalità del perseguimento di un'idonea politica di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza calibrata sull'attività di Pubblico Interesse svolta dal CEI.

	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 4 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

## **II. COLLEGAMENTO CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Il presente Protocollo di Legalità è trasmesso a cura dell'Associazione per l'opportuna condivisione al Ministero dello Sviluppo Economico nonché ai componenti del Comitato Esecutivo che rappresentano espressione di Pubbliche Amministrazioni.


## **III. INDIVIDUAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI PUBBLICO INTERESSE SVOLTA**

Ai fini della applicazione della normativa in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza, si ritiene che l'attività di Pubblico Interesse svolta dall'Associazione si quella relativa all'attività di normazione. Il CEI infatti produce, pubblica e distribuisce Norme Tecniche che hanno la finalità di stabilire, come più volte affermato in sede legislativa, quali requisiti debbano avere, nel settore elettrico (elettrotecnico ed elettronico) e delle telecomunicazioni, gli impianti, i materiali, gli apparecchi, i macchinari, i circuiti, i processi e i loro programmi, affinché possano considerarsi rispondenti alla "regola dell'arte". La "regola dell'arte" è resa obbligatoria in ogni legge che regola i settori della costruzione di macchine e di apparecchiature, nonché delle relative installazioni elettriche, elettroniche e delle telecomunicazioni. Per operare secondo la "regola dell'arte" non è fatto obbligo di utilizzare le Norme CEI, ma operandovi in conformità, cioè applicando rigorosamente tutte le disposizioni in esse contenute, si ha il riconoscimento, più volte ritenuto in giurisprudenza, di una presunzione di aver rispettato la "regola dell'arte".

## **IV. MISURE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

- a) **Sistema di controllo interno**: il sistema di controllo interno di CEI è costituito dall'assetto organizzativo e gestionale, dalle regole di comportamento ed operative adottate al fine di consentire una conduzione delle attività dell'Associazione sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il sistema di controllo interno coinvolge tanto coloro ai quali sono attribuiti ruoli di progettazione e attuazione dei controlli quanto coloro che hanno compiti di supervisione e monitoraggio dell'efficacia ed effettiva applicazione degli stessi.

In particolare, il ruolo di progettazione e attuazione dei controlli compete al Consiglio, al Comitato Esecutivo e al Direttore Generale in quanto i primi responsabili della gestione delle

 COMMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA          CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL          MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 5 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

attività dell'Associazione; al Collegio dei Revisori dei conti spettano inoltre compiti di supervisione e controllo su determinati aspetti della organizzazione e gestione dell'Associazione.


b) **Modello di organizzazione, gestione e controllo**

L'Associazione ha strutturato i propri assetti organizzativi adottando il Modello di Organizzazione e Gestione di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 recante: *“Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300”*. Tale Modello è integrato, in apposita sezione, con misure organizzative e gestionali idonee a prevenire, nelle attività di Pubblico Interesse svolte, ulteriori fatti corruttivi in danno all'Associazione, nel rispetto dei principi contemplati dalla normativa in materia di Prevenzione della Corruzione.

Quanto alle funzioni di supervisione del Modello, l'Organismo di Vigilanza ha il compito di eseguire controlli a campione di sua iniziativa e istruire valutazioni in caso di segnalazioni sull'osservanza del Codice Etico e del Modello organizzativo, ovvero sull'effettività, adeguatezza, mantenimento e aggiornamento delle regole in esso prescritte.

c) **Codice Etico e Codici di comportamento**

L'Associazione si è dotata di un Codice Etico, redatto secondo le linee guida di Confindustria, che statuisce i valori deontologici e i principi di comportamento a cui devono adeguarsi tutti coloro che operano all'interno dell'Associazione, a prescindere dall'inquadramento giuslavoristico, e la cui attività viene comunque svolta nell'interesse o a vantaggio della stessa. L'Associazione ha reputato opportuno adottare uno specifico codice di comportamento volto a regolamentare il comportamento di coloro che operano nell'esecuzione dell'attività di pubblico interesse ispirandosi ai principi di comportamento richiesti dal legislatore ai dipendenti pubblici in quanto considerati misura minima ed indefettibile di tutela per lo svolgimento delle funzioni che ricadono in un'area di attività particolarmente sensibile. Le prescrizioni del citato codice sono infatti state ritenute compatibili e sovrapponibili alle attività di pubblico interesse svolte dal personale dell'associazione;

	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 6 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

Al fine di prevenire e contrastare ipotesi di corruzione attiva e passiva sono state altresì adottati due ulteriori codici comportamentali:


- a. Codice Comportamentale nei confronti della Pubblica Amministrazione che definisce le di regole di condotta che indichino i comportamenti che i Destinatari devono tenere nei confronti di Pubblici Ufficiali e incaricati di pubblico servizio, affinché siano prevenuti comportamenti idonei a realizzare Reati di cui al D. Lgs. 231/2001.
- b. Codice comportamentale anticorruzione che definisce regole di condotta che indichino i comportamenti che i Destinatari devono tenere nei confronti di Amministratori, Sindaci, Direttori Generali, Liquidatori e Responsabili della redazione di documenti contabili o fiscali, altre soggetti aventi funzioni direttive o del personale di imprese private, affinché siano prevenuti comportamenti idonei a realizzare Reati di corruzione tra privati di cui al D. Lgs. 231/2001.

L'Organismo di Vigilanza vigila sull'applicazione del Codice Etico e degli ulteriori codici di comportamento anche grazie all'istituzione di specifici flussi Informativi, attraverso cui essere informato circa eventuali illeciti messi in atto dai Destinatari delle misure attuate dall'Associazione.

Inoltre, negli atti di incarico o nei contratti con i professionisti CEI prevede apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai predetti codici dell'Associazione.

#### **d) Verifiche ispettive e controlli da parte di Autorità Pubbliche**

Nell'ambito delle predette attività il CEI ha adottato, nell'ambito del Modello 231, una specifica procedura operativa finalizzata a regolamentare le attività connesse alle verifiche e le comunicazioni alle Autorità Pubbliche e, in generale, alle Pubbliche Amministrazioni svolgenti funzioni di vigilanza prevedendo in tali contesti l'applicazione di principi di controllo quali verificabilità, tracciabilità coerenza e congruità di ogni operazione, separazione di funzioni, assenza di poteri illimitati, poteri e responsabilità in ogni caso chiaramente definiti e conosciuti, poteri di firma coerenti con le responsabilità organizzative.

 <p>COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO</p>	<p><b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b></p>	<p>Pagina 7 di 15</p>
	<p>ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC</p>	

e) **Utilizzo delle risorse pubbliche**

Con riferimento all'utilizzo di denaro pubblico, in aggiunta all'adozione dei predetti codici di comportamento, l'Associazione ha adottato specifiche procedure interne (elaborate sulla base di principi di controllo quali verificabilità, tracciabilità, coerenza e congruità di ogni operazione, separazione di funzioni, assenza di poteri illimitati, poteri e responsabilità chiaramente definiti e conosciuti, poteri di firma coerenti con le responsabilità organizzative nonché sui riferimenti normativi finalizzate a presidiare il processo di ottenimento ed utilizzo dei fondi pubblici (italiani e comunitari) percepiti dall'Associazione.

f) **Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro per determinati dipendenti pubblici.**

Al fine di assicurare il rispetto di quanto previsto all'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165 del 2001, l'Associazione ha in corso di adozione le misure necessarie a evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti dell'Associazione.


Come detto, il processo di selezione e assunzione del personale (anche con riferimento ai dirigenti) è gestito dalla Direzione Generale, dai Responsabili di funzione e dal Presidente, in ragione della diversa qualifica del personale da assumere.

In particolare, in base a quanto è previsto che venga implementata la previsione della richiesta di sottoscrizione in fase di selezione, da parte della Direzione Generale, a tutti i candidati, sia per posizioni dirigenziali che non:

- di un documento finalizzato a rilevare l'esistenza di pregressi rapporti professionali e di dipendenza tra il candidato e la Pubblica Amministrazione;
- di una dichiarazione di non aver esercitato negli ultimi tre anni di servizio alle dipendenze di una Pubblica Amministrazione poteri autoritativi o negoziali nei confronti di CEI.

Inoltre, la Direzione Generale:

- comunica all'Organismo di Vigilanza l'avvio del processo di selezione di nuove figure e la

	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 8 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

sua conclusione;

- al termine del processo di selezione inoltra all'Organismo di Vigilanza copia della dichiarazione sulla insussistenza delle predette condizioni.

L'Organismo di Vigilanza, su richiesta del Direttore Generale, può intervenire nel processo per verificare la documentazione prodotta dal candidato.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del predetto divieto sono nulli.

#### **g) Distinzione delle competenze**


L'Associazione è consapevole che uno dei principali fattori di rischio di corruzione è costituito dalla possibilità che uno stesso soggetto possa cercare di ottenere vantaggi personali e illeciti tramite lo sfruttamento di un potere o una conoscenza nella gestione di processi caratterizzati da discrezionalità e da relazioni intrattenute con terzi; a fronte di tale rischio, è intenzione di CEI implementare idonee misure preventive, compatibilmente con le esigenze e le dimensioni organizzative d'impresa.

L'Associazione, stante le ridotte dimensioni organizzative, per esigenze organizzative o in ragione della particolare competenza professionale richiesta, in alternativa alla rotazione, ha previsto la distinzione delle competenze all'interno delle diverse attività e flussi di processo (cd. "segregazione delle funzioni"), attribuendo a soggetti distinti i compiti di:

- a) svolgere istruttorie e accertamenti;
- b) adottare decisioni;
- c) attuare le decisioni prese;
- d) effettuare verifiche.

Nel caso in cui vi fosse notizia di avvio di procedimento penale a carico di un dipendente e di avvio di procedimento disciplinare per atti commessi contro la Pubblica Amministrazione e, più in generale, contro l'interesse della stessa, ferma restando la possibilità di adottare la sospensione del rapporto, la Direzione Generale ne informerà l'Organismo di Vigilanza o il Presidente affinché quest'ultimo valuti l'opportunità e la sussistenza dei presupposti giuridici per l'adozione delle



	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 9 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

seguenti misure, compatibilmente con il Contratto Collettivo Nazionale applicabile:

- sospensione dell’incarico in essere con atto motivato ed eventuale assegnazione ad altro incarico per il personale dirigenziale;
- assegnazione ad altra area aziendale per il personale non dirigenziale;
- applicazione delle misure cautelari previste nell’ambito di ciascun ordinamento.

#### **h) Astensione in caso di conflitto d’interesse**


CEI ha espressamente disciplinato nel predetto Codice di Comportamento la gestione delle situazioni di conflitto d’interesse.

In particolare, l’Associazione richiede l’obbligo per ciascun destinatario del Codice di Comportamento di evitare ogni situazione che potenzialmente possa comportare un conflitto tra l’interesse dell’Associazione e l’interesse personale.

A tal fine è intenzione dell’Associazione evitare tali circostanze mediante una prima valutazione dell’esistenza di potenziali conflitti di interessi in fase di assunzione attraverso la richiesta di sottoscrizione di apposito modulo.

Verrà altresì implementata la previsione di un apposito flusso informativo nei confronti dell’Organismo di Vigilanza e del Direttore Generale da parte dei dipendenti nel caso in cui il conflitto di interessi si manifesti nel corso del rapporto lavorativo.

L’informazione ai predetti soggetti – che ne valuteranno volta per volta l’effettiva sussistenza - deve essere tempestiva. Ove venga ravvisata la sussistenza del conflitto d’interessi verrà informata la Direzione Generale che, sentito il Presidente, valuta la rimozione dall’incarico unitamente al Responsabile del soggetto in conflitto d’interessi. Ove i predetti soggetti ravvisino la necessità di sollevare il dipendente dall’incarico, il Responsabile del dipendente stesso dispone l’assegnazione dell’incarico ad altro dipendente se possibile, altrimenti avoca a sé il compito previa comunicazione alla Direzione Generale.

	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 10 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

**i) Clausole contrattuali**

Al fine di tutelare l'Associazione da attività illecite di terzi è altresì prevista l'introduzione di specifiche clausole contrattuali che prevedano l'impegno della controparte al rispetto delle misure adottate nonché le conseguenze che comportamenti contrari alle previsioni del Modello o al Codice Etico e ai Protocolli preventivi di cui si richiede l'osservanza possono avere con riguardo ai rapporti contrattuali. Laddove possibile, dovranno essere inserite nei testi contrattuali specifiche clausole dirette a disciplinare tali conseguenze, quali clausole risolutive o diritti di recesso in caso di comportamenti contrari alle norme del Codice Etico e/o a Protocolli del Modello.

**j) Monitoraggio**


L'Associazione, in coerenza con quanto già previsto per l'attuazione delle misure ex d.lgs. 231/2001, ha individuato un sistema di flussi informativi finalizzato a consentire il monitoraggio sull'implementazione delle misure di prevenzione nei confronti dei soggetti cui è devoluto tale compito, ovvero Organismo di Vigilanza per i controlli di terzo livello e Direttore Generale per quanto concerne gli aspetti più strettamente operativi (poteri regolamentari, disciplinari, formativi, dispositivi e vigilanza nell'operatività quotidiana).

**V. SEGNALAZIONI E TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA GLI ILLECITI**  
**(“WHISTLEBLOWING”)**

L'Associazione chiede a tutto il personale dipendente, ai collaboratori, ai fornitori ed ai volontari di segnalare all'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 eventuali commissioni di atti in palese contrasto con le linee di condotta dettate dall'Associazione e da cui emerga - in base alle proprie conoscenze - l'alta probabilità che si sia verificato un fatto illecito.

In questa prospettiva è opportuno che le segnalazioni siano il più possibile circostanziate e offrano il maggior numero di elementi al fine di consentire all'OdV, ed all'Associazione, di effettuare le dovute verifiche ed effettuate unicamente in buona fede.

In adesione alla normativa nazionale in materia di prevenzione della corruzione, l'Associazione si impegna a tutelare il soggetto segnalante da qualsiasi misura ritorsiva o discriminatoria diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro, per motivi collegati direttamente o indirettamente alla segnalazione.

 COMMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA          CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL          MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 11 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

Nell’ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 l’Associazione ha previsto e strutturato un sistema di segnalazioni in linea con le modifiche normative apportate allo stesso decreto dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179 in materia di whistleblowing, recante *‘Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato’* a cui si rimanda.

## **VI. MISURE DI TRASPARENZA**


Per quanto concerne gli obblighi di trasparenza, il CEI ha da sempre collaborato con le P.A. richiedenti i dati finalizzati alle pubblicazioni sui rispettivi siti internet istituzionali, fornendo detti dati nel rispetto della disciplina sulla privacy.

Ai sensi delle Nuove Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici<sup>1</sup>, per l’attuazione delle disposizioni dettate in tema di trasparenza, il d.lgs. 33/2013 prevede l’applicazione della medesima disciplina dettata per le società soltanto partecipate e, in ogni caso, *“limitatamente ai dati e ai documenti inerenti all’attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dell’Unione europea”*.

L’Associazione è dotata di un proprio sito internet, suddiviso ed articolato secondo le previsioni contenute nel D. Lgs. 33/2013 e relativi allegati ove è attivata la sezione “Governance Trasparente” strutturato secondo quanto previsto dall’allegato A del citato decreto *“Struttura delle informazioni sui siti istituzionali”*. In tale sezione saranno attivate unicamente le sezioni relative ad attività rilevanti per l’Associazione. L’Associazione adempie alle prescrizioni normative previste per la Pubblica Amministrazione, come definito dall’ANAC, in quanto compatibili, e limitatamente ai dati e ai documenti ascrivibili all’attività qualificabile di pubblico interesse, come sopra individuata come contenute nell’allegato 1 alla Determinazione ANAC n. 1134 del 8 novembre 2017.

---

<sup>1</sup> Paragrafo “3.4.2 La trasparenza” e allegato 1 delle Nuove Linee Guida

	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 12 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

Per l'individuazione degli specifici obblighi di pubblicazione applicabili agli Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 (quale il CEI) si rimanda alla tabella allegata al presente documento.

I soggetti coinvolti sono i seguenti:

- SOGGETTI RESPONSABILI DELLA TRASMISSIONE DEI DATI: i responsabili di funzione che sono in possesso delle informazioni a pubblicare;
- SOGGETTI RESPONSABILI DELLA PUBBLICAZIONE DEI DATI:
  - Annamaria Rustioni, che raccoglie i dati oggetto di pubblicazione;
  - Lorenzo Muttoni, che si occupa della pubblicazione sul sito.

**Per le attività oggetto di pubblicazione che fanno riferimento ad attività non svolte dal CEI verrà precisata tale circostanza nella relativa sezione del sito.**

I dati e le tempistiche di riferimento vengono riportati nella tabella allegata al presente documento.

## **VII. ACCESSO CIVICO**

L'Associazione si impegna a garantire l'accesso civico, come previsto dal D. Lgs n. 33/2013 e dalla Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all' art. 5 co. 2 del d. lgs. 33/2013, nelle due forme di:

### **A. Accesso civico "semplice"**

Previsto dall'art. 5, comma 1, del D. Lgs n. 33/2013 e consente a "chiunque" di chiedere "documenti, informazioni e dati" oggetto di pubblicazione obbligatoria, che l'amministrazione abbia omesso di pubblicare. L'esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente.

L'Associazione, entro trenta giorni, procede alla pubblicazione sul sito dei dati, documenti, informazioni oggetto dell'istanza, e comunicare al richiedente l'avvenuta pubblicazione con l'indicazione del relativo collegamento ipertestuale.

Se quanto richiesto risulta già pubblicato, l'amministrazione comunica al richiedente il relativo collegamento ipertestuale.

 COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA          CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL          MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 13 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

### B. Accesso civico “generalizzato”

È previsto dall’art. 5, comma 2, del D. Lgs n. 33/2013 e consente a “chiunque” di chiedere dati e documenti *“detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione”*.

L’esercizio del diritto non è sottoposto ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente. L’istanza non richiede motivazione, deve identificare in maniera chiara e puntuale il documento, dato o informazione che ne costituisce oggetto, e deve essere presentata, utilizzando l’apposito modulo disponibile sul sito dell’Associazione, al Direttore Generale individuato quale ufficio competente alla ricezione ai sensi dell’art. 5, comma 3, lett. c)


In ottemperanza a quanto previsto dall’art. 5, comma 3, lett. a), il riscontro verrà fornito dall’Ufficio che detiene il documento, dato o informazione richiesto.

Il procedimento è regolato dall’art. 5, comma 5 e ss., del D. Lgs. n. 33/2013, e deve concludersi con provvedimento espresso e motivato entro trenta giorni dalla presentazione dell’istanza con la comunicazione al richiedente ed agli eventuali controinteressati.

L’accesso civico generalizzato è soggetto alle esclusioni ed ai limiti previsti dall’art. 5 bis del D. Lgs. n. 33/2013 ed altresì prevista la creazione di un registro degli accessi.

Le richieste di accesso civico semplice e generalizzato possono essere presentate via mail con destinatario il Direttore Generale dell’Associazione, ai seguenti recapiti: mail ordinaria e tel: ([direzione@ceinorme.it](mailto:direzione@ceinorme.it), 02 21006237) tramite raccomandata all’indirizzo della sede di via Saccardo n. 9, 20134 Milano oppure consegnate di persona alla Reception dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00 mediante compilazione del modulo, reso disponibile sul sito internet dell’Associazione.

Il modulo deve essere compilato con l’indicazione precisa dei dati non pubblicati a cui si richiede l’accesso, ovvero dei dati ulteriori a quelli pubblicati a cui si richiede di accedere. È necessario precisare in modo dettagliato e chiaro le tipologie di dati e informazioni richieste ovvero, in caso di atti e documenti, la tipologia degli atti, gli estremi e le date di riferimento e quanto altro utile per individuare quanto viene richiesto.

	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 14 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

Il modulo compilato deve essere sottoscritto con firma autografa, scannerizzato (ove non consegnato personalmente) e deve essere allegata copia del documento di identità del richiedente.

Nel caso di ritardi, omissioni o assenza di risposte, il richiedente può ricorrere al soggetto titolare del potere sostitutivo nella figura del Presidente, utilizzando i medesimi recapiti. Con riferimento alla procedura di accesso civico generalizzato, CEI si attiene alle disposizioni indicate nello stesso art. 5e seguenti del D. Lgs. 33/2013 ed a quelle delle Linee guida ANAC FOIA (delibera 1309 /2016).

Si precisa che l'Associazione si impegna a garantire entrambe le forme di accesso limitatamente ai dati e documenti relativi alle attività di pubblico interesse.

L'Associazione si impegna a trasmettere tempestivamente alle Pubbliche Amministrazioni di riferimento i dati e le informazioni previste dalla normativa vigente e, in particolare, dall'articolo 22 del decreto legislativo n. 33/2013.

## **VIII. SCANSIONE TEMPORALE DEGLI ADEMPIMENTI**

L'Associazione provvede a diffondere i contenuti del presente documento al suo interno e a pubblicarlo nella sezione Governance Trasparente, "Altri contenuti" del proprio Sito Internet.


L'Associazione provvede, anche secondo quanto previsto al comma precedente, alla pubblicazione dei dati e delle informazioni di cui all'articolo 5, tempestivamente e ferma restando la necessità del continuo aggiornamento dei dati ed informazioni pubblicate.

L'Associazione vigila sull'attività svolta e adotta tempestivamente gli accorgimenti organizzativi e gestionali idonei a prevenire fenomeni di cattiva gestione.

## **IX. ORGANO COMPETENTE**

Il presente documento è approvato dal Comitato Esecutivo e ratificate dal Consiglio che è anche competente a deliberare in ordine a quanto nello stesso previsto.

L'Associazione invita tutto il personale ed i collaboratori a prestare la massima collaborazione nell'attività di adeguamento alle prescrizioni ivi contenute.


 COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATIVE DEL MODELLO EX D. LGS. 231/2001</b>	Pagina 15 di 15
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

## **X. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTI**

Il presente documento è soggetto a rivisitazione complessiva periodica, in relazione ad aggiornamenti normativi che assumano rilevanza per l'Associazione, fermo restando che eventuali modificazioni dell'attività o dell'organizzazione, rilevanti ai fini della prevenzione della corruzione e della trasparenza, andranno tempestivamente recepiti.

Per tutto quanto qui non disciplinato, si fa espresso rinvio alla normativa in materia e alle Linee Guida interpretative approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Si ricorda che è vietata qualsiasi forma di raggirio o inganno nell'elaborazione dei documenti.


	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 1 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

## ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"


Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Attività e procedimenti</b>	Tipologie di procedimento	LADDOVE PREPOSTI ALLO SVOLGIMENTO DI UN'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento  (da pubblicare in tabelle)	<b>Per ciascuna tipologia di procedimento:</b>	
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 (limitatamente	Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
					3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)




	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 2 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		all'attività di pubblico interesse)	Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 3 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

 COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 4 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) <i>link</i> di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonchè i	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 5 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<p><b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013</p>						
<b>Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Ambito soggettivo</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
			Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	
					11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 6 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
					delle caselle di posta elettronica istituzionale	
					<b>Per i procedimenti ad istanza di parte:</b>	
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i facsimile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 e Art. 1, c. 29, l. 190/2012		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 7 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b>						
<p>Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013</p>						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Bandi di gara e contratti</b>	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	QUALORA STAZIONI APPALTANTI  Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013 Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190 Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le	Codice Identificativo Gara (CIG)  Struttura proponente, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contraente, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Tempestivo  Tempestivo


 COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 8 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	<b>QUALORA          STAZIONI          APPALTANTI</b>  Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	"Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
				Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali (se tenuti alla programmazione ai sensi del Codice dei contratti)	Tempestivo
				Per ciascuna procedura:	
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1,	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi,	<b>Avvisi di preinformazione</b> - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, dlgs n. 50/2016); Bandi ed avvisi di preinformazioni (art. 141, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 9 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013	d.lgs. n. 50/2016  Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico		
					<b>Delibera a contrarre o atto equivalente</b> (per tutte le procedure)	Tempestivo




	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 10 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

		<p>di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016</p>	<p><b>Avvisi e bandi -</b>          Avviso (art. 19, c. 1, dlgs n. 50/2016);          Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);          Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, dlgs n. 50/2016 e Linee guida ANAC);          Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, dlgs n. 50/2016);          Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, dlgs n. 50/2016);          Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, dlgs n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, dlgs n. 50/2016);          Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi;          Bando di concorso (art. 153, c. 1, dlgs n. 50/2016);          Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, dlgs n. 50/2016);          Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, dlgs n. 50/2016);          Avviso in merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 3, dlgs n. 50/2016);          Bando di gara (art. 183, c. 2, dlgs n.</p>
	<p>Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016</p>		<p>Tempestivo</p>




	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 12 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avviso sui risultati della procedura di affidamento</b> - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, dlgs n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, dlgs n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, dlgs n. 50/2016); Elenchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 13 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Avvisi sistema di qualificazione</b> - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bandi, avviso periodico indicativo; avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 14 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Affidamenti</b> Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, dlgs n. 50/2016); tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192 c. 3, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo

 COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 15 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		<b>Informazioni ulteriori</b> - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, dlgs n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo


 COMITATO ELETTOTECNICO ITALIANO	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 16 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b>						
<p>Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013</p>						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo


	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 17 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013</p>						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
			Art. 1, co. 505, l. 208/2015 disposizione speciale rispetto all'art. 21	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo




	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 18 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			del d.lgs. 50/2016			
			Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo

 COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 19 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici</b>	Criteri e modalità	Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n. 33/2013 limitatamente all'attività di pubblico interesse	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
	Atti di concessione		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
Per ciascun atto:						

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 20 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

## ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013


Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 21 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


## ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013


Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo cui è attribuita la responsabilità dell'istruttoria o della concessione della sovvenzione/contributo/sussidio/vantaggio economico	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) <i>link</i> al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)

 COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 22 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b>						
Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)

 COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 23 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>Bilanci</b>	Bilancio	Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (ove l'adozione del bilancio sia prevista dalla disciplina di settore) per attività di pubblico interesse	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016	Bilancio di esercizio	Bilancio di esercizio in forma integrale e semplificata, anche con ricorso a rappresentazioni grafiche	Annuale (entro 30 gg dalla data di approvazione)
	Carta dei servizi e standard di qualità	Qualora concessionari di servizi pubblici:	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempesivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
<b>Servizi erogati</b>	Class action	Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co. 3 d.lgs. n. 33/2013	Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Tempesivo
	Carta dei servizi e standard di qualità					

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 24 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

## ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"


Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
			Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009		Senza di definizione del giudizio	Tempestivo
			Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Tempestivo
	Costi contabilizzati		Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 10, c. 5,	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabelle)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)


	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 25 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<p><b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013</p>						
<b>Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)</b>	<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Ambito soggettivo</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
			d.lgs. n. 33/2013			



	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>		Pagina 26 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC		


<b>Opere pubbliche</b>	<p>Atti di programmazione delle opere pubbliche</p>	<p>Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013 (nei casi in cui società ed enti producano documenti di programmazione delle opere pubbliche analoghi a quelli previsti per le pubbliche amministrazioni)</p>	<p>Art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. n. 33/2013 Art. 21 co.7 d.lgs. n. 50/2016 Art. 29 d.lgs. n. 50/2016</p>	<p>Atti di programmazione delle opere pubbliche</p>	<p>Atti di programmazione delle opere pubbliche (<i>link</i> alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti").</p>	<p>Tempestivo (art.8, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>
	<p>Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche</p>	<p>Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013 (nei casi in cui società ed enti realizzino opere pubbliche)</p>	<p>Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in</p>	<p>Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate</p>	<p>Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)</p>

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 27 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


## ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"

Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013


Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Informazioni ambientali</b>		Le aziende autonome e speciali, gli enti pubblici ed i concessionari di pubblici servizi,	Art. 40, c. 2, d.lgs. n. 33/2013; art. 2, co. 1, lett. b),	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
			Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	corso o completate.	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Tempestivo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 28 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013</p>						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		nonche' ogni persona fisica o giuridica che svolga funzioni pubbliche connesse alle tematiche ambientali o eserciti responsabilità amministrative sotto il controllo di un organismo pubblico	d.lgs. 195/2005	Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi 2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Fattori inquinanti		Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 29 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 30 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
				Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
				Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 31 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Altri contenuti</b>	<b>Accesso civico</b>	Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9-bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza/o del soggetto cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonchè modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo



**PROTOCOLLO DI LEGALITA'**


Pagina 32 di 37

ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC

**ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"**


Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013

Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Enti pubblici economici	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo


	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 33 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Società partecipate Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti relativi alle attività di pubblico interesse, ulteriori rispetto a quelli oggetto di obbligo di pubblicazione	Nomi Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo




	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 34 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	


<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. 33/2013	Linee guida Anac FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Società, interamente partecipate da enti pubblici o con prevalente capitale pubblico inserite nel conto economico	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. 82/2005 modificato dall'art. 43	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali ( <a href="http://www.rndt.gov.it">www.rndt.gov.it</a> ), al catalogo dei dati della PA e delle banche	Tempestivo

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 35 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<p style="text-align: center;"><b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013</p>						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT)	del d.lgs. 179/16		dati <a href="http://www.dat.gov.it">www.dat.gov.it</a> e e <a href="http://basidati.agid.gov.it/catalogo">http://basidati.agid.gov.it/catalogo</a> gestiti da AGID	
			Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 36 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b> Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013						
Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Ambito soggettivo	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
<b>Altri contenuti</b>	<b>Dati ulteriori</b>	Enti di diritto privato di cui all'art. 2-bis, co.3, d.lgs. n.33/2013	Art. 7-bis, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori  (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art.	Dati, informazioni e documenti ulteriori che società ed enti non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate  ....	

	<b>PROTOCOLLO DI LEGALITA'</b>	Pagina 37 di 37
	ai sensi della l.190/2012 e linee guida ANAC	

<p><b>ALLEGATO 1) SEZIONE "Governance Trasparente"</b></p> <p>Ai sensi dell'art. 9 del d.lgs. n. 33/2013, al fine di evitare duplicazioni, l'obbligo di pubblicazione è assolto anche mediante collegamento ipertestuale che, tramite link, colleghi la sezione "Associazione trasparente" con altra sezione del sito o con siti di altre amministrazioni/enti in cui sono pubblicati dati, informazioni e documenti dello stesso tipo e formato di quelli previsti dal d. lgs. 33/2013</p>							
<b>Denominazione sotto-sezione 1 (Macrofamiglie)</b>		<b>Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)</b>	<b>Ambito soggettivo</b>	<b>Riferimento normativo</b>	<b>Denominazione del singolo obbligo</b>	<b>Contenuti dell'obbligo</b>	<b>Aggiornamento</b>
					4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)		